

## Relazione tecnican. 24/DA/21

Oggetto: Decreto di compatibilità ambientale del Ministero dell'Ambiente DEC – 2009 – 0001885 del 14/12/2009 rilasciato dal Ministero dell'Ambiente relativo al Progetto di Realizzazione della Centrale Termoelettrica di Presenzano (CE) – Monitoraggio acustico in fase ante opera (macro gruppo lavori 01)

In data 14.04.21, di cui al verbale di sopralluogo ARPAC n.15/DA/21,i sottoscritti tecnici ARPAC CTP Anna Danisi e AT Gabriella Riccio alle ore 11:00 circa si sono recate nel tenimento del Comune di Presenzano, al fine di effettuare attività di vigilanza e controllo ambientale relativa al monitoraggio del clima acustico nella fase di cantiere da effettuarsia carico del proponente dell'opera in oggetto, ovvero la Società Edison S.p.A., come da prescrizione del Decreto di compatibilità ambientale DEC – 2009 – 0001885 del 14/12/2009 rilasciato dal Ministero dell'Ambiente.

I lavori di costruzione della CTE sono suddivisi in 3 macrogruppi di attività omogenee:

- ☐ Gruppo 01: palificazioni, esecuzione opere civili e strutture dal 5° al 16° mese (attività più rumorose)
- Gruppo 02: montaggi macchinari, montaggi elettromeccanici dal 15° al 28° mese
- Gruppo 03:avviamento e messa in servizio dal 22° al 33° mese

Giunti sul posto si è provveduto a contattare il referente di GeKO, società subappaltatrice dei lavori, Ing. Fabio Vitale in qualità di Permitting Manager, alla presenza del quale ci è portati presso l'aria di cantiere, dove si è accertato che erano in corso i lavori afferenti al macro gruppo di attività 01, così come denominati nel PMA e nello specifico esecuzione di opere civili e strutture, in quanto gran parte delle palificazioni risultavano completate.

Durante questa fase di realizzazione della Centrale di Presenzano, gli impatti sulla componente rumore si riferiscono essenzialmente alle emissioni sonore delle macchine operatrici utilizzate per la realizzazione degli scavi di fondazione, per la movimentazione terra e la sistemazione delle aree (livellamento e compattazione del terreno), per il montaggio dei vari componenti e dai mezzi di trasporto coinvolti.

Successivamente ci si è recati presso il punto di monitoraggio R8 (civile abitazione) al fine di effettuare un rilievo fonometrico di controllo con le modalità previste dal D.M. 16/03/1998, finalizzato a verificare il rispetto dei limiti imposti dal D.P.C.M. 14/11/97; secondo quanto riportato dal Piano di Monitoraggio Acustico (PMA) trasmesso dalla Ditta in data 06/08/2020 e approvato da ARPAC con parere tecnico n.42/DA/20, le attività di monitoraggio si sono concentrate sui ricettori denominati R6 ed R8, per la limitata disponibilità dei proprietari che hanno accordato il permesso al posizionamento della strumentazione di misura.

La strumentazione utilizzata per i rilievi fonometrici era costituita da:

- Fonometro Analizzatore di Classe 1 marca 01dB modello FUSION matr.11552.
- Calibratore Acustico marca Brūel & Kjaer modello 4231

La strumentazione è stata controllata con un calibratore di classe 1, prima e dopo ogni ciclo di misura secondo la norma IEC 942/1988 dando differenze inferiori a 0.5 dB.

Gli esiti vengono riportati nella tabella seguente:





Posizione	Condizione	Data	Tempo di	Tempo di	LeqA	Lmax	Lmin	L95
	Impianto	misura	riferimento (TR)	misura (TM)	(db)	(db)	(db)	(db)
R8 41°03'50.60 N 14°22'05.41E  in prossimità di abitazione privata	Cantiere attivo	14/04/21	Diurno (06:00÷22:00)	12' 31"	51.0	66.5	39.0	41.5

Tab.1 n.b.: le misure riportate sono state arrotondate a 0.5 dBA così come da normativa (D.M.A. 18 marzo 1998)

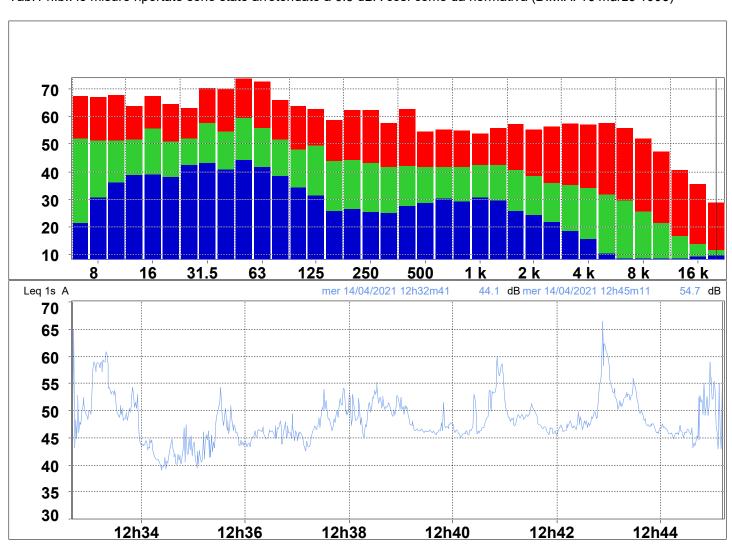




Figura n.1: Time history relativa al punto di misura R8

Tenuto conto che il Comune di Presenzano è dotato di un Piano Comunale di Classificazione Acustica, approvato nel giugno 1998. Successivamente, con D.G.C. n° 43 del 17/09/2015 il Comune di Presenzano ha adottato il Piano Urbanistico Comunale (PUC) che, tra i suoi allegati, riporta anche il Piano di Zonizzazione Acustica. Atteso che con successiva ordinanza sindacale n.29 del 25.08.2020 il Comune di Presenzano ha disposto a favore dell'esecutore dei lavori di realizzazione della Centrale, per un periodo di 10 mesi, una deroga ai limiti (che non dovranno comunque superare valori di 65 LAeq TR) .imposti dal Piano di Classificazione Acustica Comunale valida dalle ore 06:00 alle ore 22:00.

Si puo' concludere da un'analisi delle misure effettuate presso il ricettore R8,nelle ore in cui il cantiere è attivo,che i valori ottenuti (51.0 db) risultano al di sotto dei limiti imposti dalla deroga comunale (vigente all'epoca del controllo). Da un confronto con il clima acustico rilevato nel punto R8, prima dell'allestimento del cantiere,si evidenzia che i livelli di rumorosità maggiori sono attribuibili ai flussi veicolari dei mezzi di cantiere. Inoltre i valori ottenuti di Leq(95), sono comparabili con i valori attesi indicati dalle isofoniche della fase di cantiere nella valutazione previsionale di impatto acustico, di cui si riporta uno stralcio in Fig.2.

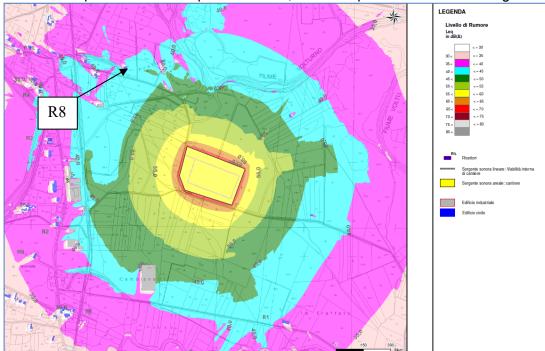


Figura n.2: isofoniche fase di cantiere Centrale Termoelettrica di Presenzano

Si conclude, infine, rappresentando che la Ditta ha comunicato i report relativi a due campagne di monitoraggioeseguite in continuo presso i ricettori R6 ed R8, relative al macro gruppo lavori 01; in merito si evidenzia che mentre da PMA era prevista un'unica campagna di monitoraggio, il proponente ha volontariamente eseguito ulteriori rilievi, per il protarsi di questa fase di cantiere;

- Le campagne di monitoraggio sono state le seguenti:
  - I campagna di monitoraggio acustico macro gruppo lavori 01, relative al periodo dal 29 settembre al 06 ottobre 2020in corrispondenza delle fasi più rumorose, ovvero esecuzione di pali di fondazione, scapitozzatura pali, getti magroni e scavi.
  - Il campagna di monitoraggio acustico macro gruppo lavori 01 relativa al periodo dal 12 marzo 19 marzo 2021. Durante i rilievi, all'interno del cantiere, erano in corso lavori civili di montaggio strutture per l'elevazione di elementi strutturali;realizzazione di fondazioni di strutture secondarie.





Dal monitoraggio presentato dalla Ditta risulta che i valori misurati sono conformi ai limiti della deroga comunale anzi citata per attività temporanee.

Il dirigente della UO ARFI a.i. Ing. Giuseppina Merola I tecnici Dott.ssa Anna Danisi